

## **I BENI CULTURALI INVISIBILI :**

### **Una risorsa italiana da valorizzare**

#### **PROGETTO "GENTE DI MARE"**

##### **L'arte dei Maestri d'ascia nell'Isola di La Maddalena**



#### **Premessa: l'arte dei Maestri d'Ascia**

Intendimento del Bando è la riscoperta e la valorizzazione di un "bene culturale invisibile", ovvero di una componente culturale della società la cui esistenza, per il persistere nel tempo di un mancato "ri-conoscimento", appare destinata a trapassare dalla perdita della visibilità al rischio dell'estinzione.

Nell'ambito della comunità maddalenina ci è parso rivestire tale requisito una tradizione che affonda le sue radici nel più profondo substrato culturale della stessa: l'arte dei maestri d'ascia. La doppia identità di sardi e maddalenini che caratterizza questa enclave del margine nord della Sardegna, costituitasi come aggregazione di Gente venuta dal mare ed etnie locali, ha tra i caratteri fondanti la condivisione e la trasmissione di saperi afferenti alle singole componenti, che a seguito di una elaborazione condivisa finiscono per divenire nel tempo carattere distintivo della comunità stessa.

La tradizione della vela latina e la capacità del "saper andar per mare" sono appunto gli elementi costitutivi e imprescindibili di questa comunità, una costante antropologica sulla quale si fonda il riconoscimento della stessa e la cui dispersione metterebbe a rischio il principio stesso della sua identità.

Da tale premessa nasce dunque la proposta progettuale da parte dell'Ente Parco di dar luogo ad un insieme sistematico di iniziative che, oltre a conservare la memoria di una tradizione

legata al mare, siano in grado di diffonderne all'esterno i valori più intimi e nello stesso tempo ricercarne una possibilità di mercato che ne assicuri nel tempo l'autosussistenza.

Le finalità del progetto, in perfetta armonia con il Bando, possono essere così sinteticamente espresse:

- La creazione di un museo della Vela latina nel quale verranno illustrate didatticamente le fasi della lavorazione dei gozzi maddalenini e le caratteristiche peculiari di tali tipi di imbarcazioni
- La ricerca documentale e la realizzazione di strumenti di informazione (cartacei, multimediali ecc.) che non solo raccolgano testimonianze, ma che siano in grado di codificare in un canone normativo una *technè* artigiana, trasmessa per esperienza diretta.
- La realizzazione di un laboratorio artigianale didattico all'interno del quale le giovani generazioni locali e non, interessate all'apprendimento della tecnica di lavorazione, possano attraverso la frequenza di corsi liberi apprendere l'arte dei maestri d'ascia.
- L'impulso all'intrapresa di una cantieristica in legno che oltre alla realizzazione di nuove imbarcazioni, sia rivolta ad assicurare la manutenzione della flotta esistente.
- La dimostrazione che memoria delle tradizioni e ricerca di modelli produttivi locali possano dar luogo ad economie sostenibili

### **Breve storia della cantieristica maddalenina**

Partendo dallo stimolo proposto dal bando relativamente alla valorizzazione dei beni culturali invisibili, l'Arcipelago di La Maddalena può vantare una storia ormai secolare nelle arti marinarie. Il legame che, infatti, unisce da sempre, su questo territorio, l'uomo e il mare ha dato vita a numerose espressioni dell'ingegno e alle loro applicazioni nei campi della pesca e della navigazione. Tra queste merita una particolare attenzione la storia e la tradizione della cantieristica navale in legno. Sin dai suoi primi insediamenti, infatti, l'Isola di La Maddalena ha conosciuto la presenza di piccoli cantieri navali destinati alla costruzione dei tipici gozzi in legno "alla genovese". Tale tradizione, innestata all'interno del sistema produttivo locale grazie al massiccio insediamento di una comunità di origine ligure a partire dal XIX secolo, ha accompagnato la formazione di una classe di artigiani specializzata nel taglio e nella lavorazione del legno che, ancora oggi, è conosciuta con il nome di "Maestri d'ascia".

Queste competenze tecniche, assieme a molti altri saperi legati al mare, hanno conosciuto negli ultimi decenni una parabola discendente nel loro sviluppo a causa dell'impiego massiccio di nuovi materiali e nuove tecnologie. L'uso della vetroresina e il progressivo restringimento del comparto pesca hanno, infatti, determinato una graduale riduzione del numero dei cantieri e una progressiva scomparsa della presenza nei cantieri dei maestri d'ascia.

Oggi a La Maddalena gli unici depositari in esercizio del mestiere sono tre: il Cantiere Navale Caprera dei Fratelli Del Giudice, il Cantiere Navale Carrano del Maestro d'ascia Vincenzo Carrano e il Cantiere Navale di Franco Esposito, situato in zona "La Ricciolina", anch'esso specializzato nella costruzione di imbarcazioni tradizionali in legno. Il primo ha realizzato nel corso degli ultimi anni opere di particolare pregio manifatturiero. Tra queste possono essere

citare un bellissimo gozzo del tipo "rivano genovese" di mt 8,90 denominata "Re di Coppe", una serie di barche costruite per il Centro Velico Caprera destinate alla scuola di vela, il Leudo Genovese "Aquilone" e la barca a vela classe olimpionica "Dalgra III" del 1953. Da qualche anno, inoltre, anche a seguito della rinata passione per la vela latina è ripresa la produzione di una delle creazioni più riuscite del Cantiere Caprera : il "gozzo maddalenino" che è diventato il prodotto più originale e più apprezzato.

Il Cantiere Navale Carrano vanta una tradizione di quattro generazioni. Giunti a La Maddalena nei primi anni '30, la famiglia Carrano, nel solco della tradizione, si è specializzata nella costruzione di imbarcazioni e gozzi che hanno la caratteristica di essere tutti diversi l'uno dall'altro. L'ultima loro fatica è stato il recupero e il restauro della "Miriella", una delle imbarcazioni più tipiche dell'arcipelago: il sandolino, all'inizio usata come barca da carico e collegamento con la costa sarda, successivamente impiegata per il trasporto turistico dei villeggianti. La tecnica costruttiva dei gozzi è rimasta ancora oggi nei cantieri artigianali come quella tradizionale; il gozzo viene costruito "ad occhio", con il solo aiuto dell'esperienza e della pratica acquisita attraverso le generazioni. Ogni maestro d'ascia o famiglia di costruttori predilige sostanzialmente una tipologia di forme ben definita ritenendola più adatta al tipo di utilizzo e di "pescatore".

In questo quadro, il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena ha già lavorato al recupero della tradizione dei mestieri con un progetto iniziato nel 2001 e finalizzato alla formazione di nuovi carpentieri navali. Il progetto, denominato "Maestri d'Ascia" e finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente, ha reso possibile la realizzazione di tre gozzi di 7,50 metri in legno a vela latina da parte dei tre cantieri all'ora operanti sull'isola: Carrano, Del Giudice e Di Meglio (quest'ultimo non più in attività). Ha consentito inoltre l'assunzione e la formazione di tre apprendisti presso ciascuno dei cantieri così da favorire la trasmissione di quei saperi sempre più a rischio di scomparsa.

### **Ambito territoriale**

L'iniziativa in programma si svolgerà interamente all'interno del territorio dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con basi principali presso la sede dell'Ente Parco, per la parte amministrativa, e il Centro di Educazione Ambientale di Stagnali (Isola di Caprera) come sede operativa. La realtà del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali riveste già da tempo un ruolo strategico per la promozione dei beni culturali e museali condotta dal Parco di La Maddalena. Qui infatti hanno sede il Museo Geomineralogico e il Museo del mare e delle tradizioni marinesche. Quest'ultimo conserva al suo interno una collezione di manufatti riguardanti la realtà della cantieristica navale che rappresenta, in piccolo, le ambizioni del progetto "Gente di mare". Sono, infatti, esposti alcuni modelli di gozzo maddalenino a vela latina e un tavolo da lavoro con utensili d'epoca assieme una raccolta di materiale fotografico e documentale sulle produzioni dei Maestri d'Ascia avvenuta

a La Maddalena. Il museo, grazie a una specifica convenzione è curato dalla sezione locale dell'Associazione di tutela paesaggistica denominata "Italia Nostra".

## Il Progetto

L'Ente Parco Nazionale di La Maddalena intende attuare, nel solco già battuto della valorizzazione dei beni culturali invisibili, un nuovo progetto per il recupero dei saperi legati alla cantieristica navale in legno e mirato, attraverso l'impiego delle maestranze locali, alla formazione dei nuovi artigiani di settore.

Questo sarà articolato in due fasi e dieci sottoazioni:

**1) Studio della storia locale legata ai Maestri d'Ascia con particolare riferimento alle produzioni documentabili di maggiore pregio. A questo primo lavoro seguirà la produzione di un volume dedicato alle ricerche effettuate e la pubblicazione, al suo interno, del materiale fotografico e progettuale già in possesso dell'Ente Parco. Questo potrà essere anche reso attraverso strumenti multimediali e audiovisivi da impiegare con finalità divulgative e didattiche.**

1.a. Ricerca del materiale bibliografico sul tema della cantieristica nautica tradizionale di La Maddalena;

1.b. Censimento delle imbarcazioni tipiche, sia in attività che non, presenti sull'isola: gozzi, feluche, leudi, bilancelle, tartane, etc., e loro caratterizzazione storica;

1.c. Catalogazione del materiale fotografico e dei disegni riguardanti le costruzioni e i restauri realizzati dai Maestri d'Ascia operanti sull'isola di La Maddalena;

1.d. Elaborazione grafica e redazionale di un volume capace di raccogliere gli esiti delle ricerche condotte e di canonizzare il modello di costruzione "alla maddalenina", ovvero sia di quel tipo di imbarcazioni legate agli usi tradizionali quali la pesca e il piccolo cabotaggio. Tale sottoazione verrà realizzata, per la parte redazionale, dal personale del Parco Nazionale di La Maddalena in collaborazione con il Museo del Mare e delle tradizioni marinesche già in attività presso il Centro di educazione ambientale di Caprera.

1.e. Pubblicazione e presentazione del volume. Questa verrà accompagnata da un'adeguata campagna di promozione condotta dagli uffici dell'Ente Parco verso tutti i mezzi di informazione presenti sul territorio e dando opportuno a evidenza al ruolo svolto da Fondazione Telecom Italia nella sua realizzazione.

**2) Creazione di un laboratorio-bottega da destinare alla produzione e al restauro delle imbarcazioni tipiche della marineria isolana. Questo verrà realizzato all'interno del Centro di Educazione Ambientale di Caprera ( già nelle disponibilità dell'Ente) e sarà adibito sia alla formazione dei nuovi apprendisti che alla didattica per le scuole.**

2.a. Ratifica di una convenzione tra l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e i due principali cantieri nautici operanti sul territorio (Cantiere Caprera e F.lli Carrano) secondo il modello allegato alla presente domanda. La convenzione dovrà prevedere l'impegno da parte dei Maestri d'Ascia a collaborare alle attività di educazione ambientale condotte dal Parco. Dovrà altresì prevedere l'impegno alla realizzazione di lavori di costruzione e restauro secondo le disponibilità economiche offerte dall'Ente.

2.b. Allestimento di un laboratorio-bottega presso il CEA (Centro di Educazione Ambientale) di Stagnali ( vd. foto n. ). Questo dovrà essere adibito sia alla realizzazione delle opere commissionate dall'Ente Parco sia alle attività formative e didattiche oggetto della presente domanda.

2.c. Realizzazione di un programma di formazione per apprendisti carpentieri e semplici appassionati secondo modalità e tempistiche da concordare con i titolari delle attività (cantieri nautici, ass. di categoria, etc.);

2.d. Realizzazione di un programma di attività didattiche destinate alle scuole e volte a far conoscere la cultura del mare e del territorio con un'attenzione particolare verso gli antichi saperi e mestieri tradizionali. Tali attività educative prevederanno una forte interazione con i programmi di educazione ambientale già in atto da parte del Parco Nazionale di La Maddalena, legando i temi della cantieristica in legno e della vela latina a quelli della mobilità sostenibile e del turismo responsabile.

2.e. Allestimento di uno spazio museale da intitolare alla Vela Latina, attiguo al già esistente Museo del mare e delle tradizioni marinaresche e all'interno del quale verranno esposti sia i modelli storici sia i lavori di costruzione e restauro eseguiti dai Maestri d'Ascia del laboratorio-bottega.

### **Durata del progetto**

Il progetto avrà la durata di 18 mesi con avvio fissato alla data 01.03.2011 e conclusione prevista al giorno 29.08.2012.

## **Sistema di monitoraggio**

Lungo l'intera durata del progetto verranno effettuati, da Parte dell'Ente Parco, gli opportuni controlli e le verifiche del caso sulla realizzazione delle azioni in programma. Tali verifiche dovranno rispondere ai sensi delle convenzioni siglate tra l'Ente stesso e i cantieri nautici coinvolti nei lavori. Parallelamente alle verifiche amministrative e contabili verrà realizzato un sistema di report periodici capace di descrivere le tappe di avanzamento di ogni fase del progetto. Tali report, saranno a disposizione per ogni controllo da parte di Fondazione Telecom Italia e delle autorità di vigilanza competenti.

## **Piano economico**

Le attività del presente progetto verranno finanziate secondo il quadro economico allegato. Il costo complessivo per la sua realizzazione ammonta a € 468.110,00 (quattrocentosessantottomilacentodieci/00 euro), suddivisi in quote parte del 78,64% a carico del contributo di Fondazione Telecom Italia pari a € 368.110,00 (trecentosessantottomilacentodieci/00 euro) e del 21,36 % a carico dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena pari a € 100.000,00,00 (centomila/00 euro).

Ai sensi delle indicazioni fornite dal bando le spese di amministrazione e di cancelleria non superano la quota del 5% del totale complessivo del progetto;

Ai sensi delle indicazioni fornite dal bando le spese per gli oneri pluriennali non superano la quota del 40 % del totale complessivo del progetto.

## **Analisi del progetto**

**- originalità e innovazione dell'idea progettuale;**

Il recupero delle tecniche dei "Maestri d'Ascia" e dell'artigianato nautico di La Maddalena presenta la propria assoluta originalità nell'intento di salvaguardare un sapere e, allo stesso tempo, un settore strategico dell'economia locale in forte crisi. La massiccia diffusione dei nuovi modelli di imbarcazione, infatti, minaccia fortemente un settore artigianale e manifatturiero radicato da secoli non solo in Sardegna ma nell'intero bacino del Mediterraneo. Questo tipo di produzione rappresenta una delle testimonianze migliori, dal punto di vista storico, artistico e antropologico, del rapporto tra uomo e natura. Un rapporto governato dai principi di equilibrio, bellezza e sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

**- potenzialità del progetto a provocare cambiamenti virtuosi nelle modalità di fruizione del bene;**

La riscoperta e la rivalutazione delle imbarcazioni tradizionali in legno e a vela latina potrebbe innescare, all'interno del territorio del Parco, un meccanismo virtuoso capace di sensibilizzare la popolazione turistica e non verso l'impiego di mezzi nautici meno impattanti. In questo modo anche la conservazione del patrimonio naturale dell'Arcipelago, sulla cui tutela il Parco fonda la propria istituzione, potrebbe avvantaggiarsi. Infine il rilancio della cantieristica di settore potrebbe dare nuova linfa a un settore produttivo fortemente compromesso, promuovere l'occupazione di nuovi apprendisti e, in questo modo, trasmettere alle nuove generazioni un sapere artigianale fortemente legato al territorio.

**- sostenibilità futura del progetto;**

Il progetto trova grandi opportunità nello sviluppo di percorsi didattico-formativi e attività residenziali nel periodo autunnale, invernale e primaverile, con la riscoperta delle peculiarità culturali dell'area del Parco, di un full immersion per gruppi e di scuole.

Aspetto non trascurabile è anche il tutoring da poter svolgere da parte degli apprendisti carpentieri all'interno del laboratorio-bottega allestito all'interno del CEA di Stagnali.

L'intero progetto, inoltre, potrà essere replicato negli anni successivi alla sua inaugurazione. Le produzioni nautiche realizzante dai Maestri d'Ascia coinvolti nel progetto potranno, infatti, essere vendute sul vasto mercato nautico locale e i loro proventi impiegati per il sostenimento delle spese di gestione del laboratorio (manutenzione, pulizie, acquisto materie prime, etc.).

**- eventuale replicabilità su scala nazionale;**

La replicabilità può essere anche ipotizzata per quanto riguarda:

- 1- l'allargamento dell'esperienza progettuale alle altre Aree marine Protette e Parchi Nazionali della Sardegna che insistono sul territorio di una marineria storica.
- 2- l'allargamento dell'esperienza progettuale alle altre Aree marine Protette e Parchi Nazionali italiani che insistono sul territorio di una marineria storica (Parco Nazionale del Cilento, Parco nazionale delle Cinque Terre, Parco Nazionale del Circeo, AMP di Punta Campanella, etc.).
- 3- allargamento dell'esperienza progettuale ad altri beni culturali invisibili generati nel rapporto tra uomo e mare ed entrati a far parte del patrimonio artistico, antropologico o paesaggistico delle aree costiere (recupero architettonico delle tonnare abbandonate, valorizzazione della pesca e della lavorazione del corallo, recupero dell'artigianato legato alla lavorazione delle nasse, etc.).

**- qualità dell'eventuale partnership.**

E' prevista una partnership con l'associazione culturale Italia Nostra - sede di La Maddalena - che attualmente cura il Museo del mare e delle tradizioni marinaresche nonché con l'associazione locale "Vela Latina" che da anni promuove sul territorio l'impiego delle imbarcazioni tradizionali attraverso regate ed esposizioni.

È inoltre prevista la richiesta di patrocinio da parte del Comune di La Maddalena, della Provincia di Olbia Tempio e della Regione Autonoma della Sardegna al fine di garantire la massima visibilità al progetto in ogni sua fase.

### **Strumenti di valutazione alla conclusione del progetto**

La valutazione del progetto potrà essere espressa in base ai risultati prodotti. Questi potranno essere verificati in funzione del numero di restauri e imbarcazioni prodotte all'interno del laboratorio-bottega e del numero di partecipanti ai corsi di formazione e di educazione ambientale. Qualora il progetto possa essere sostenuto secondo il piano economico proposto nella presente relazione è possibile prevedere una mole produttiva annua pari a n. 1 imbarcazioni costruite ex novo e n. 2 restauri su imbarcazioni già esistenti (sia in attività che non). Potrà essere inoltre presa in considerazione la capacità dell'intero progetto di ripetersi nel corso degli anni successi attraverso la commercializzazione dei propri prodotti.

Un altro indice di valutazione del progetto potrà essere individuato nell'efficacia delle azioni di promozione comunicazione ad esso legate registrando il numero di uscite/pubblicazioni su quotidiani, radio, riviste, tv, periodici aventi per oggetto il tema della Vela Latina e dei Maestri d'Ascia. Per rendere possibile tale riscontro gli uffici dell'Ente proponente avranno il compito di archiviare, attraverso la rassegna stampa, le registrazioni audio/video, la partecipazione a conferenze e seminari, etc., tutto il materiale di interesse e renderlo disponibile per qualsiasi esigenza di controllo o semplice consultazione.

### **Precedenti esperienze**

L'Ente Parco di La Maddalena conduce da anni all'interno del proprio territorio azioni indirizzate alla conservazione del patrimonio naturale e culturale. Per il primo ha presentato nel 2009, nell'ambito dell'avviso pubblico di cooperazione transfrontaliera "Italia/francia marittimo 2007-2013", il progetto Parco marino internazionale delle Bocche di Bonifacio. Il progetto è ad oggi in fase di sviluppo e ha visto l'istituzione di un comitato di pilotaggio, composto da membri provenienti dal Parco Nazionale di La Maddalena e dalla Riserva Naturale di Lavezzi. Si è inoltre classificato al primo posto dell'asse "natura/cultura" del P.O.



marittimo 2007-2013 assieme al Parco Nazionale dell'Asinara, assieme al Parco Regionale di Porto Conte, all'Office dell'Environement della Corsica e alla provincia di Sassari. grazie alla progettazione della rete transfrontaliera dei parchi gli enti vincitori hanno avuto accesso a fondi comunitari per una somma superiore ai 2.300.000. Il Parco inoltre ha avuto accesso ai fondi Interreg della UE realizzando il restauro e la messa in funzione del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali, Isola di Caprera; ha realizzato studi di monitoraggio e censimento del marangone dal ciuffo e di altre specie dell'avifauna locale; studi sul ripopolamento dell'aragosta mediterranea; il Parco inoltre conduce regolarmente, in collaborazione col Centro Ricerca Delfini del Cts, un'attività di monitoraggio della popolazione di tursiope residente nell'Arcipelago e dello squalo elefante. L'Ente aderisce alla Rete regionale per il recupero della fauna selvatica in qualità di centro di primo soccorso, attraverso l'intervento del proprio personale. Porta avanti annualmente attività di pulizia dei litorali e dei fondali, attività di comunicazione sui temi del turismo sostenibile, attività di informazione e divulgazione coi turisti, la popolazione locale e le scuole.

Anche nel campo della conservazione del patrimonio culturale l'Ente parco ha messo in campo numerosi interventi contribuendo alla tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Nel 2001 ha avviato un progetto, denominato "Maestri d'Ascia" e finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente, che ha reso possibile la realizzazione di tre gozzi di 7,50 metri in legno a vela latina da parte dei tre cantieri all'ora operanti sull'isola: Carrano, Del Giudice e Di Meglio (quest'ultimo non più in attività). Ha consentito inoltre l'assunzione e la formazione di tre apprendisti presso ciascuno dei cantieri così da favorire la trasmissione di quei saperi sempre più a rischio di scomparsa. Ha favorito la nascita di due complessi museali all'interno del CEA di Stagnali (Museo geominerale e Museo del Mare) portando avanti il recupero e il restauro dei baraccamenti militari dove questi hanno sede e siglando apposite convenzioni con le associazioni culturali che ne curano le attività.

L'Ente ha inoltre organizzato la prima edizione del concorso letterario "Fari e fanali" dedicato alla memoria storica e culturale della vita dei fari. Ha favorito l'avvio, in occasione del bicentenario garibaldino, del corso di formazione "In mille per Garibaldi" destinato alla formazione di guide turistiche.

Oltre ai progetti si è dato spazio anche ai singoli eventi con l'organizzazione di concorsi fotografici, presentazioni di libri e mostre a tema.

Il Parco, infine, promuove, a partire dal 2006, un campagna di assegnazione di contributi economici a favore delle iniziative culturali che si svolgono sul territorio. Tali contributi, assegnati secondo uno specifico regolamento, vengono concessi in due tranche annue: una riservata agli eventi del periodo maggio - ottobre e l'altra a quelli del semestre novembre - aprile.

**Piano economico**

Soggetto proponente  
**Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena**

Titolo del progetto  
**Gente di Mare - l'Arte dei Maestri d'ascia nell'isola di La Maddalena**

L'organizzazione può recuperare l'IVA sui costi del progetto?

Allegare dichiarazione relativa al regime IVA

NO

Allegare dichiarazione relativa al regime IVA

NO

NO

NO

NO

NO

NO

NO

NO

**ONERI RELATIVI ALL'ATTIVITA'**

Legname per imbarcazioni  
Organizzazione di corsi di formazione  
ambientale e di formazione al lavoro del  
"Maestri d'Ascia"  
Convenzione con i Cantieri navali  
Acquisto colle, vernici e altro materiale di  
consumo per carpenteria navale

16.000,00  
20.000,00  
80.000,00  
2.400,00  
0,00

4000,00  
5000,00  
20000,00  
600,00  
29.600,00

20.000,00  
25.000,00  
100.000,00  
3.000,00  
148.000,00

A1 Materie prime/merci  
Servizi

A2 Consulenze  
Materiali di consumo

A3 Altre spese gestionali [specificare]

A4 Altri oneri per personale dipendente o co.pro.  
Referente attuativo

B1 Rimborsi spese  
Altre [specificare]

B2 Altro [specificare]

B3 Altro [specificare]

B4 Altro [specificare]

B5 Altro [specificare]

B6 Altro [specificare]

B7 Altro [specificare]

B8 Altro [specificare]

B9 Altro [specificare]

B10 Altro [specificare]

B11 Altro [specificare]

B12 Altro [specificare]

B13 Altro [specificare]

B14 Altro [specificare]

B15 Altro [specificare]

B16 Altro [specificare]

B17 Altro [specificare]

B18 Altro [specificare]

B19 Altro [specificare]

B20 Altro [specificare]

B21 Altro [specificare]

B22 Altro [specificare]

B23 Altro [specificare]

B24 Altro [specificare]

B25 Altro [specificare]

B26 Altro [specificare]

B27 Altro [specificare]

B28 Altro [specificare]

B29 Altro [specificare]

B30 Altro [specificare]

B31 Altro [specificare]

B32 Altro [specificare]

B33 Altro [specificare]

B34 Altro [specificare]

B35 Altro [specificare]

B36 Altro [specificare]

B37 Altro [specificare]

B38 Altro [specificare]

B39 Altro [specificare]

B40 Altro [specificare]

B41 Altro [specificare]

B42 Altro [specificare]

B43 Altro [specificare]

B44 Altro [specificare]

B45 Altro [specificare]

B46 Altro [specificare]

B47 Altro [specificare]

B48 Altro [specificare]

B49 Altro [specificare]

B50 Altro [specificare]

B51 Altro [specificare]

B52 Altro [specificare]

B53 Altro [specificare]

B54 Altro [specificare]

B55 Altro [specificare]

B56 Altro [specificare]

B57 Altro [specificare]

B58 Altro [specificare]

B59 Altro [specificare]

B60 Altro [specificare]

B61 Altro [specificare]

B62 Altro [specificare]

B63 Altro [specificare]

B64 Altro [specificare]

B65 Altro [specificare]

B66 Altro [specificare]

B67 Altro [specificare]

B68 Altro [specificare]

B69 Altro [specificare]

B70 Altro [specificare]

B71 Altro [specificare]

B72 Altro [specificare]

B73 Altro [specificare]

B74 Altro [specificare]

B75 Altro [specificare]

B76 Altro [specificare]

B77 Altro [specificare]

B78 Altro [specificare]

B79 Altro [specificare]

B80 Altro [specificare]

B81 Altro [specificare]

B82 Altro [specificare]

B83 Altro [specificare]

B84 Altro [specificare]

B85 Altro [specificare]

B86 Altro [specificare]

B87 Altro [specificare]

B88 Altro [specificare]

B89 Altro [specificare]

B90 Altro [specificare]

B91 Altro [specificare]

B92 Altro [specificare]

B93 Altro [specificare]

B94 Altro [specificare]

B95 Altro [specificare]

B96 Altro [specificare]

B97 Altro [specificare]

B98 Altro [specificare]

B99 Altro [specificare]

B100 Altro [specificare]

B101 Altro [specificare]

B102 Altro [specificare]

B103 Altro [specificare]

B104 Altro [specificare]

B105 Altro [specificare]

B106 Altro [specificare]

B107 Altro [specificare]

B108 Altro [specificare]

B109 Altro [specificare]

B110 Altro [specificare]

B111 Altro [specificare]

B112 Altro [specificare]

B113 Altro [specificare]

B114 Altro [specificare]

B115 Altro [specificare]

B116 Altro [specificare]

B117 Altro [specificare]

B118 Altro [specificare]

B119 Altro [specificare]

B120 Altro [specificare]

B121 Altro [specificare]

B122 Altro [specificare]

B123 Altro [specificare]

B124 Altro [specificare]

B125 Altro [specificare]

B126 Altro [specificare]

B127 Altro [specificare]

B128 Altro [specificare]

B129 Altro [specificare]

B130 Altro [specificare]

B131 Altro [specificare]

B132 Altro [specificare]

B133 Altro [specificare]

B134 Altro [specificare]

B135 Altro [specificare]

B136 Altro [specificare]

B137 Altro [specificare]

B138 Altro [specificare]

B139 Altro [specificare]

B140 Altro [specificare]

B141 Altro [specificare]

B142 Altro [specificare]

B143 Altro [specificare]

B144 Altro [specificare]

B145 Altro [specificare]

B146 Altro [specificare]

B147 Altro [specificare]

B148 Altro [specificare]

B149 Altro [specificare]

B150 Altro [specificare]

B151 Altro [specificare]

B152 Altro [specificare]

B153 Altro [specificare]

B154 Altro [specificare]

B155 Altro [specificare]

B156 Altro [specificare]

B157 Altro [specificare]

B158 Altro [specificare]

B159 Altro [specificare]

B160 Altro [specificare]

B161 Altro [specificare]

B162 Altro [specificare]

B163 Altro [specificare]

B164 Altro [specificare]

B165 Altro [specificare]

B166 Altro [specificare]

B167 Altro [specificare]

B168 Altro [specificare]

B169 Altro [specificare]

B170 Altro [specificare]

B171 Altro [specificare]

B172 Altro [specificare]

B173 Altro [specificare]

B174 Altro [specificare]

B175 Altro [specificare]

B176 Altro [specificare]

B177 Altro [specificare]

B178 Altro [specificare]

B179 Altro [specificare]

B180 Altro [specificare]

B181 Altro [specificare]

B182 Altro [specificare]

B183 Altro [specificare]

B184 Altro [specificare]

B185 Altro [specificare]

B186 Altro [specificare]

B187 Altro [specificare]

B188 Altro [specificare]

B189 Altro [specificare]

B190 Altro [specificare]

B191 Altro [specificare]

B192 Altro [specificare]

B193 Altro [specificare]

B194 Altro [specificare]

B195 Altro [specificare]

B196 Altro [specificare]

B197 Altro [specificare]

B198 Altro [specificare]

B199 Altro [specificare]

B200 Altro [specificare]

B201 Altro [specificare]

B202 Altro [specificare]

B203 Altro [specificare]

B204 Altro [specificare]

B205 Altro [specificare]

B206 Altro [specificare]

B207 Altro [specificare]

B208 Altro [specificare]

B209 Altro [specificare]

B210 Altro [specificare]

B211 Altro [specificare]

B212 Altro [specificare]

B213 Altro [specificare]

B214 Altro [specificare]

B215 Altro [specificare]

B216 Altro [specificare]

B217 Altro [specificare]

B218 Altro [specificare]

B219 Altro [specificare]

B220 Altro [specificare]

B221 Altro [specificare]

B222 Altro [specificare]

B223 Altro [specificare]

B224 Altro [specificare]

B225 Altro [specificare]

B226 Altro [specificare]

B227 Altro [specificare]

B228 Altro [specificare]

B229 Altro [specificare]

B230 Altro [specificare]

B231 Altro [specificare]

B232 Altro [specificare]

B233 Altro [specificare]

B234 Altro [specificare]

B235 Altro [specificare]

B236 Altro [specificare]

B237 Altro [specificare]

B238 Altro [specificare]

B239 Altro [specificare]

B240 Altro [specificare]

B241 Altro [specificare]

B242 Altro [specificare]

B243 Altro [specificare]

B244 Altro [specificare]

B245 Altro [specificare]

B246 Altro [specificare]

B247 Altro [specificare]

B248 Altro [specificare]

B249 Altro [specificare]

B250 Altro [specificare]

B251 Altro [specificare]

Piano economico

Soggetto proponente Associazione "Italia Nostra", sezione di La Maddalena

Titolo del progetto Gente di Mare - l'Arte dei Maestri d'ascia nell'isola di La Maddalena

cod.	descrizione	dettaglio	importo netto	IVA	importo lordo
<b>ONERI RELATIVI ALL'ATTIVITA'</b>					
A1	Materie prime/merci		0,00		0,00
A2	Servizi		0,00		0,00
A3	Prestazioni professionali di terzi		0,00		0,00
A4	Materiali di consumo		0,00		0,00
A5	Altre spese gestionali [specificare]		0,00		0,00
A		Totale A	0,00	0,00	0,00
<b>ONERI RELATIVI AL PERSONALE</b>					
B1	Retribuzione attivato		0,00		0,00
B2	Altri oneri per personale dipendente o co.pro.		0,00		0,00
B3	Rimborsi spese		0,00		0,00
B4	Altro [specificare]		0,00		0,00
B		Totale B	0,00	0,00	0,00
<b>PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>					
C1	Grafica e creatività		0,00		0,00
	Produzione e divulgazione				
C2	Altro [specificare]		8.000,00	2.000,00	10.000,00
C3	Altro [specificare]		0,00		0,00
C		Totale C	8.000,00	2.000,00	10.000,00
<b>ONERI PLURIENNALI</b>					
D1	Arredi		0,00		0,00
D2	Impianti e macchinari		0,00		0,00
D3	Altri beni ammortizzabili [specificare]		0,00		0,00
D		Totale D	0,00	0,00	0,00
<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>					
E1	Progettazione		0,00		0,00
E2	Spese generali		0,00		0,00
E3	Personale amministrativo		0,00		0,00
E4	Spese telefoniche		0,00		0,00
E5	Altro [specificare]		0,00		0,00
E		Totale E	0,00	0,00	0,00
		Oneri complessivi	8.000,00	2.000,00	10.000,00

**Piano economico**

**Soggetto proponente**

**Titolo del progetto**

Associazione "Vela Latina"

Genio di Mare - l'Arte dei Maestri d'ascia nell'isola di La Maddalena

cod.	descrizione	dettaglio	importo netto	IVA	importo lordo
<b>ONERI RELATIVI ALL'ATTIVITA'</b>					
A1	Materie prime/merci				
A2	Servizi				
A3	Prestazioni professionali di terzi	Servizio di allestimento e gestione di uno spazio espositivo dedicato alla Vela Latina	16.000,00	4.000,00	20.000,00
A4	Materiali di consumo				
A5	Altre spese gestionali [specificare]				
<b>A</b>			<b>16.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>ONERI RELATIVI AL PERSONALE</b>					
B1	Referente attuativo				
B2	Altri oneri per personale dipendente o co.pro.				
B3	Rimborsi spese				
B4	Altro [specificare]				
<b>B</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>					
C1	Gratificazioni e creatività				
C2	Produzione e divulgazione				
C3	Altro [specificare]				
<b>C</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ONERI PLURIENNALI</b>					
D1	Arredi				
D2	Impianti e macchinari				
D3	Altri beni ammortizzabili [specificare]				
<b>D</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>					
E1	Progettazione				
E2	Spese generali				
E3	Personale amministrativo				
E4	Spese telefoniche				
E5	Altro [specificare]				
<b>E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Oneri complessivi</b>		<b>16.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>20.000,00</b>







## Riepilogo Piano Economico

Soggetto proponente		Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	
Titolo del progetto		Gente di Mare - l'Arte dei Maestri d'ascia nell'Isola di La Maddalena	
Numero di soggetti della rete		1	
<b>cod.</b>	<b>descrizione</b>		<b>importo</b>
<b>ONERI RELATIVI ALL'ATTIVITA'</b>			
A1	Materiali prime/merci		20.000,00
A2	Servizi		45.000,00
A3	Consulenze		100.000,00
A4	Materiali di consumo		3.000,00
A5	Altre spese gestionali [specificare]		0,00
A	<b>Totale A</b>		<b>168.000,00</b>
<b>ONERI RELATIVI AL PERSONALE</b>			
B1	Referente attuativo		0,00
B2	Altri oneri per personale dipendente o co.pro.		52.000,00
B3	Rimborsi spese		5.000,00
B4	Altro [specificare]		0,00
B	<b>Totale B</b>		<b>57.000,00</b>
<b>PROMOZIONE E COMUNICAZIONE</b>			
C1	Grafica e creatività		7.000,00
C2	Produzione e divulgazione		40.000,00
C3	Altro [specificare]		6.000,00
C	<b>Totale C</b>		<b>53.000,00</b>
<b>ALTRI ONERI PLURIENNALI</b>			
D1	Arredi		0,00
D2	Impianti e macchinari		0,00
D3	Altri beni ammortizzabili [specificare]		0,00
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILI E ATTREZZATURE</b>			
D5	Acquisto di beni immobili		0,00
D6	Ristrutturazione di beni immobili		160.000,00
D7	Attrezzature		7.110,00
D	<b>Totale D</b>		<b>167.110,00</b>
<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			
E1	Progettazione		0,00
E2	Spese generali		1.500,00
E3	Personale amministrativo		18.000,00
E4	Spese telefoniche		2.000,00
E5	Altro [specificare]		1.500,00
E	<b>Totale E</b>		<b>23.000,00</b>
<b>Oneri complessivi</b>			<b>468.110,00</b>

N.B.: Si ricorda che gli oneri pluriennali possono essere imputati al progetto esclusivamente per una quota massima del 40% del valore complessivo del progetto.

N.B.: L'importo degli oneri di supporto generale non può superare il 10% del valore complessivo del progetto.

## QUOTE A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE E/O DELLA RETE

<b>Intestatario</b>	<b>importo</b>	
Valore complessivo del progetto	468.110,00	
Importo sostenuto dall'organizzazione proponente	100.000,00	N.B. L'importo del contributo richiesto non può essere superiore all'80% del valore complessivo del progetto.
Importo sostenuto da ente partner 1		
Importo sostenuto da ente partner 2		
Importo sostenuto da ente partner 3		
Importo sostenuto da ente partner 4		
Importo sostenuto da ente partner 5		
Importo del contributo richiesto	368.110,00	

## RIEPILOGO PROVENTI

<b>cod.</b>	<b>descrizione</b>	<b>intestatario</b>	<b>dettaglio</b>	<b>importo</b>	
I	CONTRIBUTO RICHiesto A FONDAZIONE TELECOM ITALIA			368.110,00	N.B.: Può essere richiesto un contributo compreso fra i 250.000 ed i 500.000 euro
II	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	Ente Parco Nazionale	Ente Pubblico non economico: Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, Via G. Cesare 7, 07024 La Maddalena (OT)	100.000,00	
III	CONTRIBUTI DA PRIVATI				
IV	RISORSE PROPRIE				
V	Altro [specificare]				
<b>Totale proventi [corrisponde a Valore complessivo del progetto]</b>				<b>468.110,00</b>	

Firma del legale rappresentante